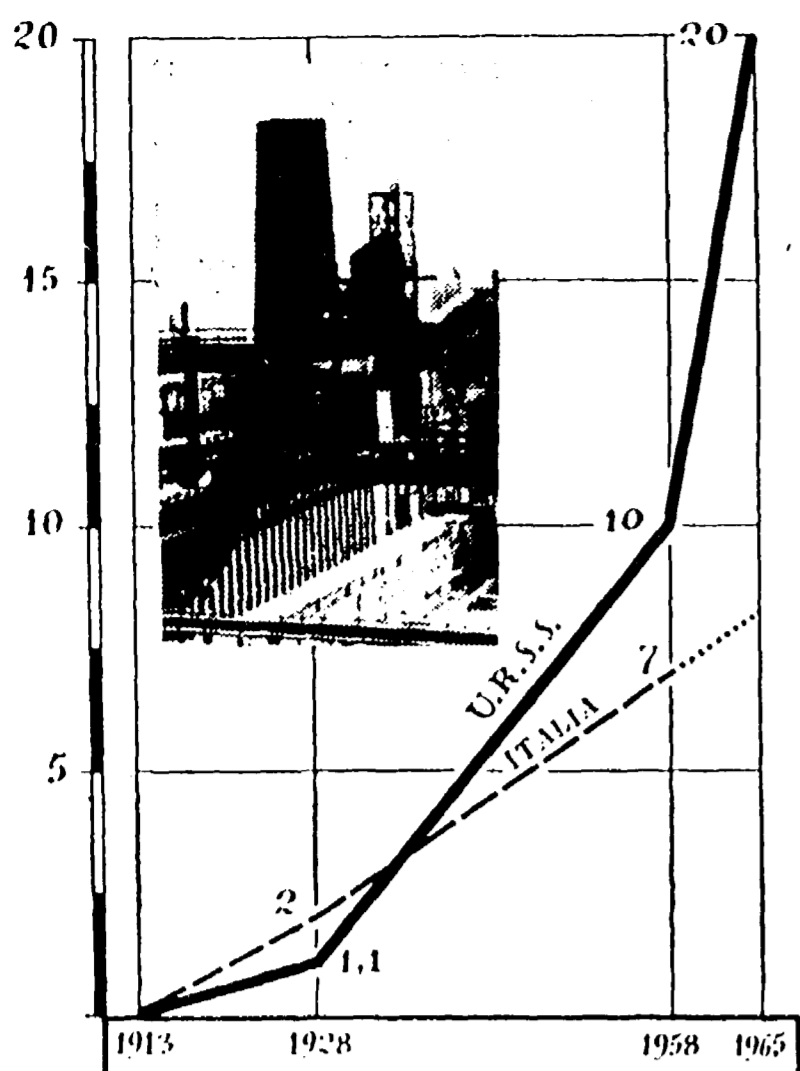
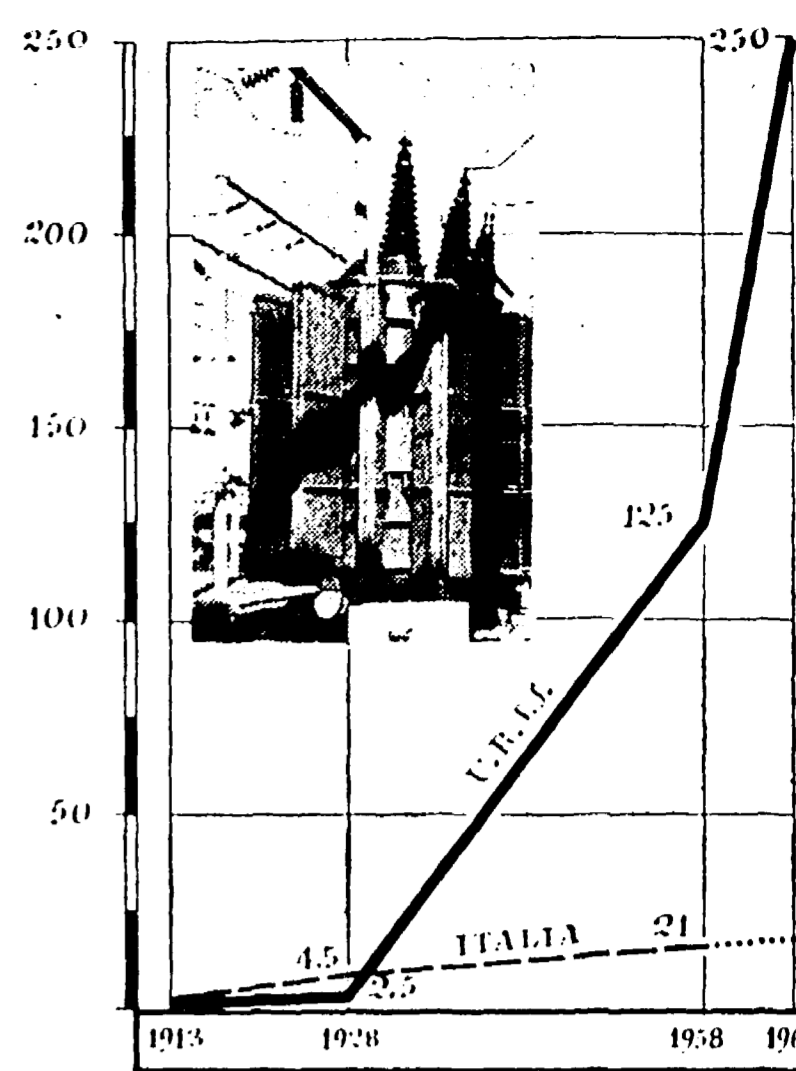
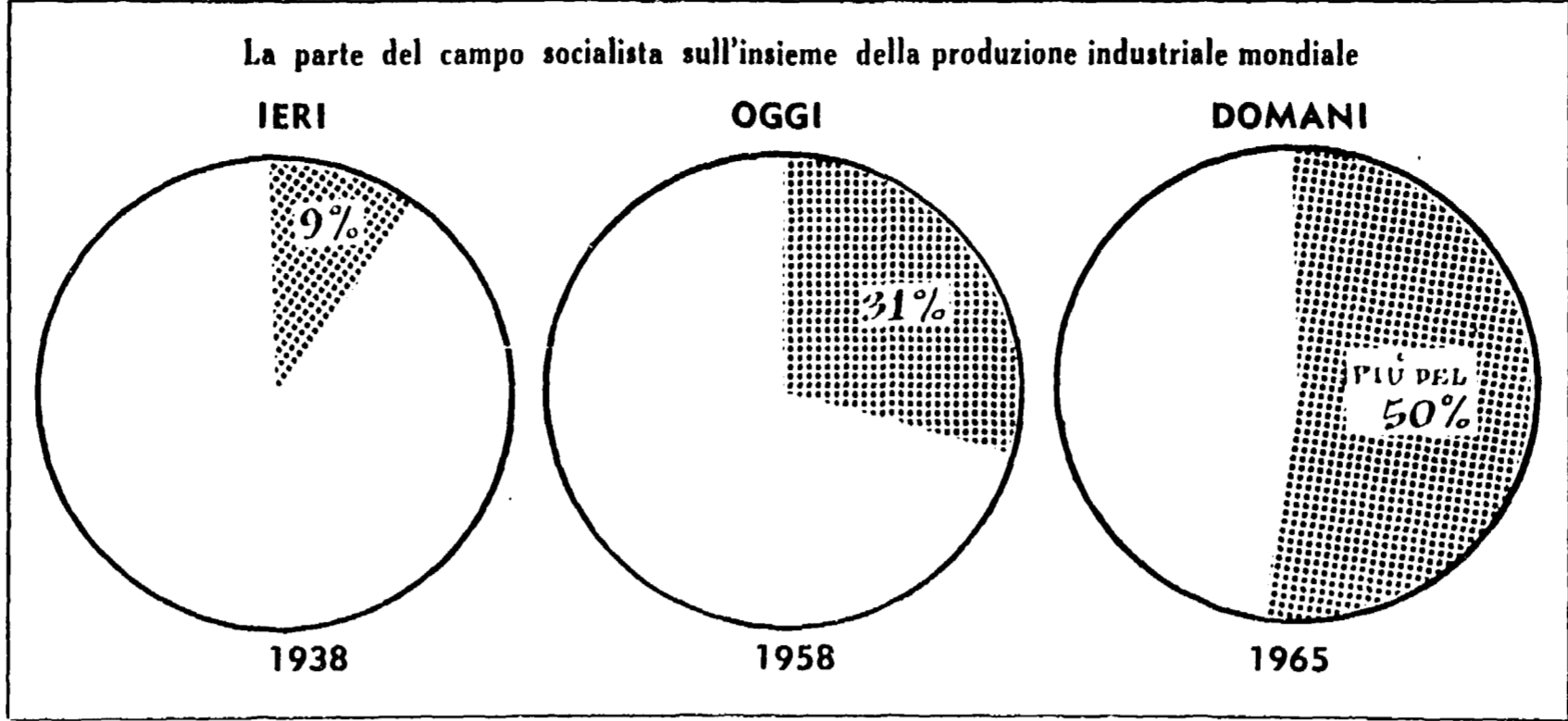


TRE GRAFICI per tre interessanti confronti



L'andamento dell'indice della produzione dell'acciaio nell'URSS e in Italia (rapporto al livello del 1913). Nel grafico è indicato lo sviluppo previsto per la produzione siderurgica dal piano settennale socialista e lo sviluppo che avrà invece la produzione italiana nei prossimi anni, ammesso che continui col ritmo attuale.



In questo grafico è indicato l'andamento dell'indice produttivo dell'acciaio nell'URSS e in Italia (facendo uguale a 1 la produzione del 1913). Come per l'acciaio, il dato che si riferisce all'anno 1965 è — per l'URSS — quello previsto dal piano settennale e — per l'Italia — quello presumibile dall'attuale situazione.

menterà all'incirca del 50% tra il 1959 e il 1965. Le quote di aumento previste nella produzione di tessuti, abbigliamento e calzature permetteranno all'URSS di avvicinarsi agli Stati Uniti per quanto riguarda il volume generale della produzione che per quanto concerne la produzione pro capite entro la fine del prossimo periodo settennale.

Saranno costruiti circa 150 grandi stabilimenti dell'industria leggera e sarà completata la costruzione dei 114 impianti, iniziata prima del 1959.

Nella produzione pro capite di diversi generi alimentari di consumo corrente, l'URSS raggiungerà e supererà nei prossimi 7 anni i paesi capitalisti più avanzati.

La produzione degli articoli domestici sarà raddoppiata.

Il proposto programma per ulteriore sviluppo dell'agricoltura sarà accompagnato dal miglioramento dei rapporti socialisti di produzione e dalla riduzione della distanza che separa le due forme di proprietà socialista — la fattoria collettiva e la proprietà pubblica. Con lo sviluppo della produzione colossiana, le necessità materiali e quotidiane dei colossiani saranno soddisfatte in maggiore misura dalla produzione sociale e, pertanto, la loro economia personale perderà gradatamente di valore.

Il volume totale della produzione agricola aumenterà nel 1965 di circa 1,7 volte in confronto al 1958. Per la fine del periodo settennale, sarà assicurato un raccolto cerealicolo annuo di 10-11 miliardi di paja. La produzione di cotone grezzo dovrà essere portata a 5,7-6,1 milioni di tonnellate, con un

aumento del 35-45% rispetto al 1957, quella della barbabietola da zucchero dovrà essere portata a 70-78 milioni di tonnellate, con un aumento di 1,8-2 volte.

La produzione delle principali derrate agricole per 100 ettari di terra coltivata supererà le relative cifre attuali degli Stati Uniti.

Una delle condizioni decisive per il raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo agricolo nel periodo 1959-

mentare del 40-45% durante i sette anni. La lunghezza delle linee ferroviarie che saranno adattate alla trazione elettrica e diesel raggiungerà circa 1.000.000 chilometri. La rete delle linee ferroviarie elettrificate nell'URSS sarà pressoché triplicata.

Il trasporto merci via mare raddoppierà quasi e quello dei corsi d'acqua interni aumenterà di circa 1,9 volte durante i prossimi 7 anni.

no pressoché raddoppiati in confronto ai 7 anni precedenti.

Gli obiettivi del piano settennale prevedono l'ulteriore specializzazione e lo sviluppo generale dell'economia di tutte le repubbliche dell'Unione, nonché delle principali regioni economiche e geografiche come gli Urali, la Siberia, l'Asia centrale e la Transcaucasia. I maggiori cambiamenti nelle forze

ai problemi connessi all'educazione comunista, all'istruzione pubblica e al progresso della scienza e della cultura. Nelle città e nelle campagne si effettuerà una considerevole espansione dell'istruzione secondaria generale e saranno estesi i locali destinati all'istruzione superiore e a quella secondaria specializzata, nonché alle classi serali e alle scuole per corrispondenza. Le iscrizioni in tutti alle scuole dovranno salire a 38-40 milioni entro il 1965 in confronto ai 30 milioni del 1958. Sarà effettuato il passaggio della scuola obbligatoria settennale a quella di 8 anni.

Dagli istituti di grado universitario saranno diplomati 2.300.000 specialisti durante il 1959-65 in confronto a 1.700.000 del precedente periodo settennale.

Nel campo della scienza sarà effettuato un vasto programma di ricerche scientifiche. Il personale e i mezzi di ricerca dovranno essere orientati verso le maggiori ricerche di valore teorico e pratico. Gli scienziati sovietici, che hanno dipanato il mistero delle reazioni atomiche e termonucleari e creato satelliti artificiali della Terra, arricchiranno la scienza di scoperte e conquiste ancora maggiori. I fisici sovietici, per esempio, si concentreranno nello studio dei problemi dei raggi cosmici, delle reazioni nucleari e dei semiconduttori.

nella pacifica competizione con il capitalismo.

L'importanza internazionale risiede nel fatto che la sua attuazione implicherà un ulteriore aumento della forza del sistema socialista mondiale. Il piano settennale prevede lo sviluppo generale della collaborazione economica dell'URSS con tutti i paesi socialisti.

Una volta realizzato il piano settennale, i paesi del socialismo produrranno nel 1965 più della metà della produzione industriale mondiale. Sarà così assicurata durante que-

neciano nessuno, ma sono garanzia del mantenimento della pace e della sicurezza dei popoli. Il piano settennale e l'offerta concreta che l'URSS fa al mondo capitalista di combattere nel campo della pacifica attività economica, perché l'Unione Sovietica e contraria a qualsiasi competizione nella corsa agli armamenti che viene condotta dai circoli imperialisti delle potenze occidentali.

La realizzazione del piano settennale segnerà un ulteriore aumento della forza economica e del potenziale difensivo, il raddo-

ti di lavoro, che sono ammalati di conservatorismo e s'oppongono all'attuazione della linea generale leninista del partito. La sessione plenaria di giugno del CC del PCUS ha denunciato e sconfitto il gruppo antipartito di Malenkov, Kaganovic, Molotov, Bulganin e Scepilov, che si era a loro associato, i quali avevano osteggiato la linea generale del partito, la politica adottata dal XX Congresso del PCUS e il ruolo dirigente del partito, ed erano scivolati nell'attività frazionista.

Sprezzato via il gruppo antipartito, il Partito comunista della Unione Sovietica

Riconoscimenti negli USA

NEW YORK — Commentando le cifre obiettive per lo sviluppo dell'economia nazionale dell'URSS, la stampa americana è costretta a riconoscere la realtà dei grandi piani di costruzione del comunismo.

In un editoriale intitolato «Krusciov guarda avanti», il «New York Times» scrive che «per il 1970 il popolo sovietico avrà il più alto tenore di vita del mondo e supererà i livelli di produzione, sia in linea assoluta che pro capite, degli Stati Uniti. Nel frattempo, per il 1965, il blocco comunista avrà una produzione industriale superiore a quella del mondo libero».

Sebbene con riluttanza, il giornale ammette che «i passati piani postbellici per lo sviluppo industriale pesante» sono stati realizza-

ti con pieno successo. Esso raccomanda quindi di non farsi illusioni sulla possibilità che i piani di Krusciov non si realizzino... L'URSS ha compiuto un notevole progresso economico nel passato e possiede le risorse per realizzare un notevole progresso economico in avvenire».

Nel commentare le tesi, il «Christian Science Monitor» critica la cecità delle autorità americane, che hanno sempre voluto ignorare i successi sovietici.

Il giornale esprime preoccupazione per la grande forza di attrazione dei successi economici dell'Unione Sovietica. I paesi dell'Asia — esso scrive — possono vedere e vedono la straordinaria impresa di un paese comunista.

1965 è rappresentato dalla massima estensione della meccanizzazione ed elettrificazione della produzione e dall'ulteriore attrezzatura dei colossi e sovoci con macchinari moderni.

Lo sviluppo dei trasporti

Oltre un milione di trattori, circa 400.000 mietitrebbiatrici e grandi quantità di altri macchinari dovranno essere fabbricati per l'agricoltura durante i prossimi 7 anni. Il consumo di elettricità in agricoltura aumenterà di circa 4 volte.

Per sviluppare i trasporti e le comunicazioni, i trasporti ferroviari dovranno au-

mentare, con l'introduzione di turbomotori e turbopropulsori pluriposti e a grande velocità. Diventeranno uno dei mezzi principali di trasporto passeggeri e aumenteranno di circa 6 volte durante i 7 anni. Oltre 90 aeroplani saranno costruiti o ricostruiti.

Il volume degli investimenti statali di capitale aumenterà di 1,8 volte durante il periodo in esame in confronto ai 7 anni precedenti, per eguagliare approssimativamente il volume totale degli investimenti di capitale nell'economia nazionale effettuati durante tutti gli anni del potere sovietico.

Gli investimenti industriali durante il periodo saran-

produttive sono intesi, innanzitutto, ad assicurare uno sviluppo economico accelerato delle regioni orientali, compresi gli Urali, la Siberia, l'Estremo oriente, il Kazakistan e l'Asia centrale. L'industria carbonifera in Siberia e nel Kazakistan, ad esempio, avrà la priorità rispetto alle altre regioni. Cambiamenti saranno apportati nella distribuzione delle industrie del petrolio e del gas, che avranno la priorità nella parte europea dell'URSS e nell'Asia centrale. Le tesi contengono un quadro dettagliato della distribuzione delle forze produttive e dello sviluppo economico della Federazione russa, dell'Ucraina, della Bielorussia, dell'Uzbekistan e di tutte le altre repubbliche dell'URSS.

Gli obiettivi del piano settennale contemplano un forte progresso del livello materiale e culturale della popolazione dell'URSS. Per il 1965 il reddito nazionale sarà aumentato del 62-65% in confronto al 1958. La quota dei consumi sarà aumentata del 60-63%. Il numero degli operai e degli impiegati dell'economia nazionale sarà accresciuto all'incirca di 11,5 milioni (21%) per salire a 66 milioni.

I salari e gli stipendi reali registreranno un aumento medio del 40% e non minori saranno i redditi effettivi dei colossiani.

Ulteriori miglioramenti saranno apportati al sistema delle pensioni.

Una settimana lavorativa di 5 giorni, con 2 giorni di riposo alla settimana, sarà introdotta per soddisfare i desideri della maggioranza degli operai e degli impiegati, che trovano più opportuno avere una giornata lavorativa di 6-7 ore con 2 giorni la settimana di riposo, invece di una giornata di 5-6 ore con una settimana lavorativa di 6 giorni. Il passaggio a una giornata lavorativa più breve e la riduzione del numero delle giornate lavorative saranno effettuati senza alcuna riduzione di paga (quale conseguenza, l'URSS avrà la giornata e la settimana lavorativa più brevi del mondo).

Parallelemente allo sviluppo della produzione industriale e agricola e all'aumento dei redditi del popolo, il volume del commercio statale e cooperativo al dettaglio aumenterà del 57-62% (a prezzi comparati) durante i 7 anni. Sarà seguita una politica sistematica di riduzione dei prezzi.

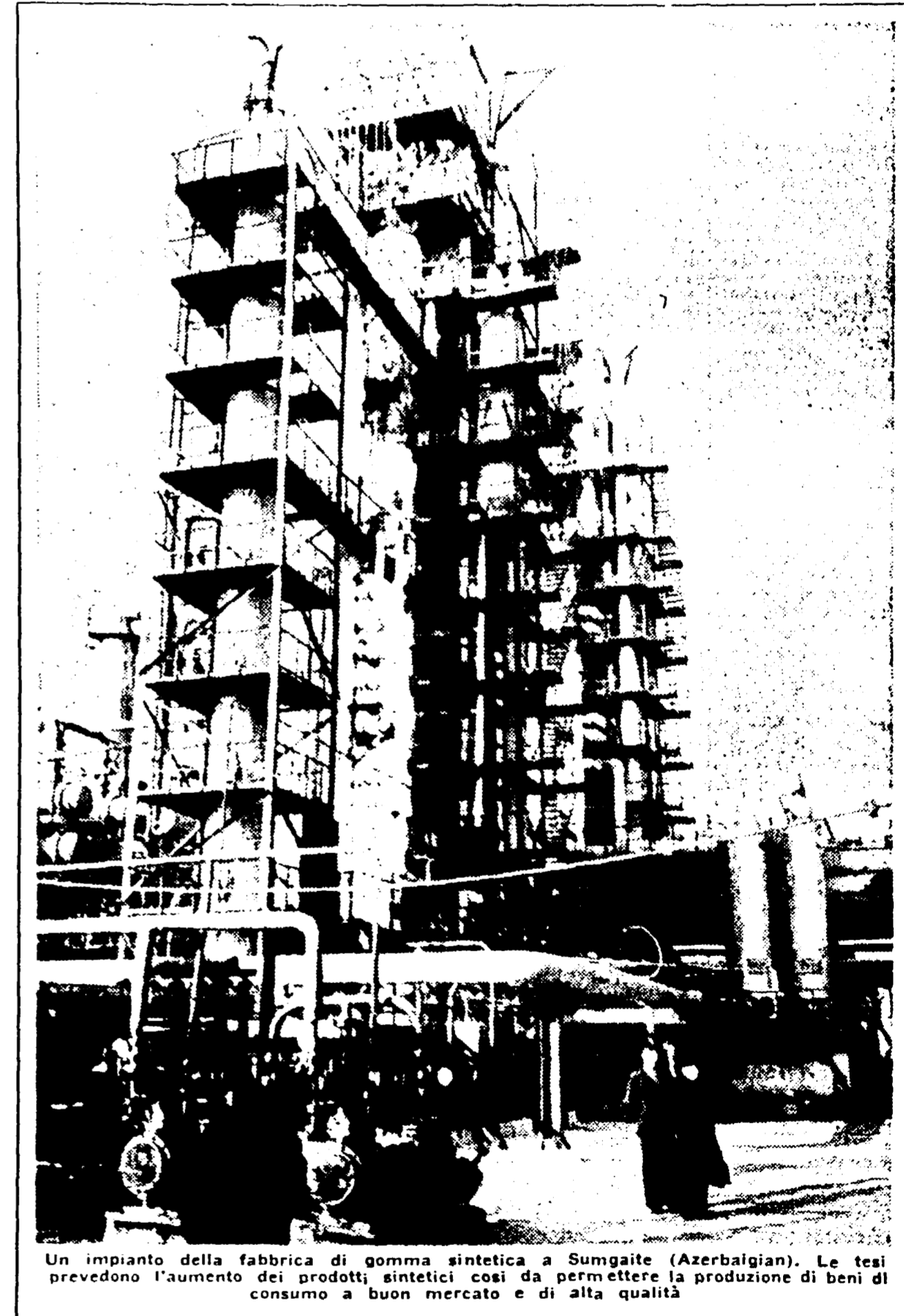
È stato tracciato un programma per l'ulteriore miglioramento dei servizi sanitari. Gli investimenti di capitali in questo campo ascenderanno a 25.400.000.000 di rubli, con un aumento dell'80% in confronto al 1952-58. Le tesi danno molto rilievo

Vaste prospettive per cinema e TV

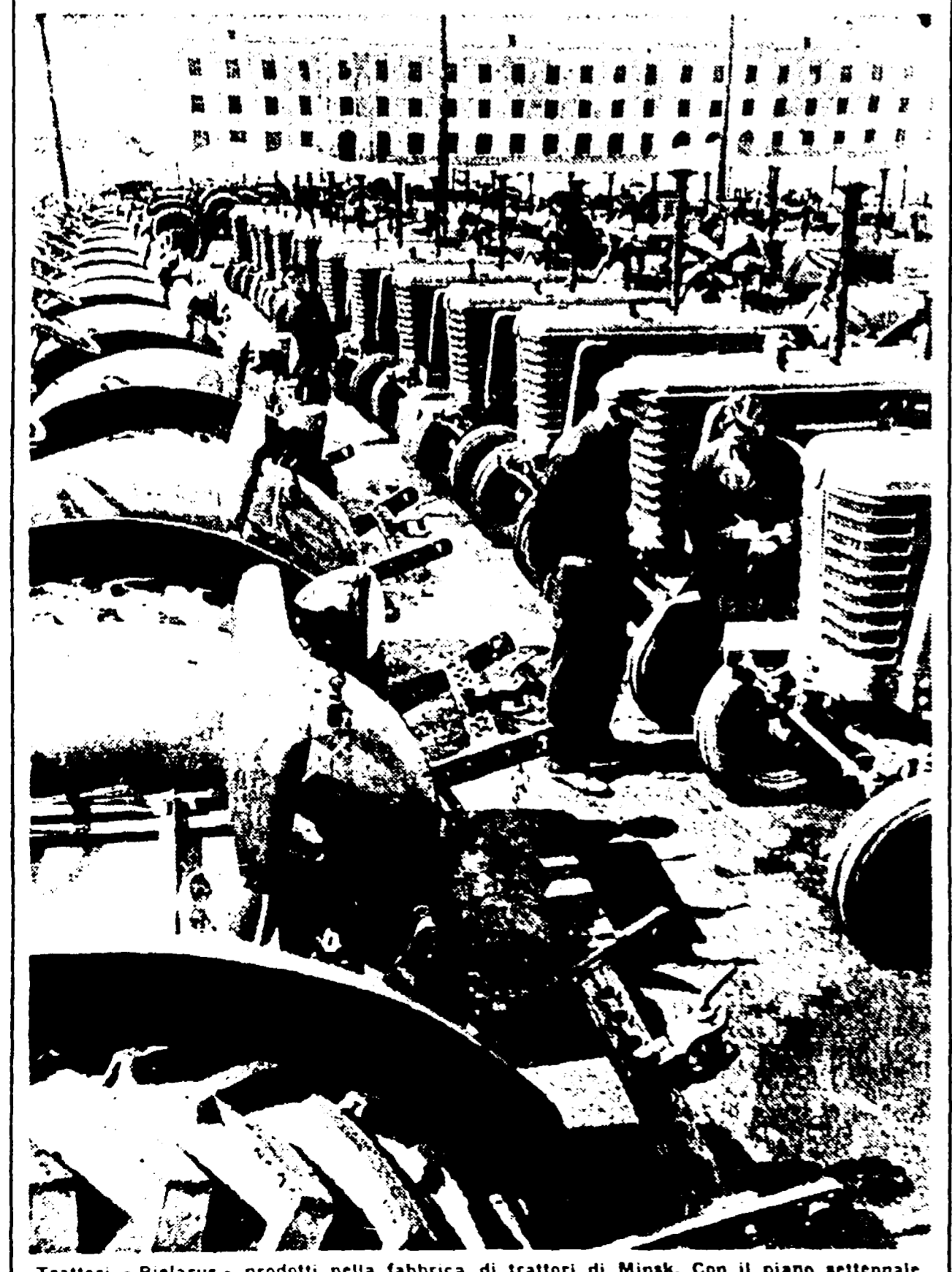
Vaste prospettive si aprono nei prossimi 7 anni allo sviluppo del cinema, della stampa e della radiotelevisione. 100 centri e stazioni televisive saranno costruite. La circolazione totale dei libri sarà portata a 1.600.000.000 di copie entro il 1965, quella dei periodici sarà raddoppiata, mentre la circolazione annuale dei giornali aumenterà di oltre il 50 per cento. Le tesi del rapporto rilevano poi che la realizzazione del piano settennale segnerà un'ulteriore fase importante nella pacifica competizione economica dei due sistemi: quello socialista e quello capitalista. Il principale obiettivo del piano settennale è di assicurare l'ulteriore progresso economico del paese e l'elevamento del tenore di vita del popolo, vincendo così la competizione pacifica con i paesi capitalisti. Una volta realizzato il piano settennale, l'URSS avrà la produzione industriale, per abitante superiore alla produzione odierna della Gran Bretagna e della Germania occidentale, che sono i paesi capitalisti più sviluppati d'Europa, e passerà al primo posto in Europa.

Nel 1965, l'Unione Sovietica supererà gli Stati Uniti per quanto riguarda la produzione assoluta di alcune produzioni-chiave e si avvicinerà al presente livello di produzione americana degli altri settori. L'URSS supererà l'attuale livello USA di produzione generale pro capite di generi alimentari di consumo corrente.

La superiorità della Unione Sovietica, per quanto riguarda i ritmi di aumento della produzione offre una base effettiva per raggiungere e superare il livello americano di produzione pro capite entro circa cinque anni dopo il 1965. Per quell'epoca, o forse prima, l'URSS passerà al primo posto nel mondo sia per quanto concerne il volume assoluto di produzione sia per quanto riguarda la produzione pro capite, che la assicurerà il primo posto nel livello di vita nel mondo. Sarà questa una storica vittoria mondiale del socialismo



Un impianto della fabbrica di gomma sintetica a Sumgait (Azerbaijan). Le tesi prevedono l'aumento dei prodotti sintetici così da permettere la produzione di beni di consumo a buon mercato e di alta qualità.



Trattori «Bielarus» — prodotti nella fabbrica di trattori di Minsk. Con il piano settennale saranno costruiti oltre un milione di trattori e circa 400 mila mietitrebbiatrici.